

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE  
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29 dicembre 1962, n. 28 *“Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”* e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10 aprile 1978, n. 2, recante *“Nuove norme per l'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”*;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 70 del 28 febbraio 1979 *“Approvazione del testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana”*;
- VISTA** la legge regionale 03 dicembre 2003, n. 20 e in particolare l'art. 11 *“Misure urgenti per la funzionalità dell'Amministrazione della Regione Siciliana”*;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 777/Area 1/S.G. del 15 novembre 2022, di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la Dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;
- VISTA** la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 *“Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione”* e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto del Dirigente Generale n. 579 del 22 giugno 2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del Dipartimento Regionale dell'Ambiente;
- VISTO** il decreto del Dirigente Generale n. 563 del 15 giugno 2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 *“Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali”* del Dipartimento dell'Ambiente di questo Assessorato;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011, coordinata con il testo della Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la Direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018, concernente la promozione dell'energia da fonti rinnovabili;
- VISTA** la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- VISTA** la legge 22 aprile 1994 n. 146, recante *“Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”*;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, *“Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica”*;
- VISTA** la legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare l'articolo 91 recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale, il cui comma 2 individua l'Assessorato Regionale del Territorio quale Autorità competente in materia di valutazione di impatto ambientale di competenza regionale;

<b>VISTA</b>	la legge 31 luglio 2002, n. 179, recante “ <i>Disposizioni in materia ambientale</i> ”;
<b>VISTO</b>	il decreto del Presidente della Repubblica 12 marzo 2003, n. 120, “ <i>Regolamento recante modifiche ed integrazioni al D.P.R. 08/09/1997, n. 357, concernente l'attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche</i> ”;
<b>VISTO</b>	il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni recante “ <i>Norme in materia ambientale</i> ” (di seguito D.lgs. n. 152/2006);
<b>VISTO</b>	il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, “ <i>Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità</i> ”;
<b>VISTO</b>	il decreto assessoriale A.R.T.A. 17 maggio 2006, n. 11142, recante “ <i>Criteri relativi ai progetti per la realizzazione di impianti per la produzione di energia mediante lo sfruttamento del sole</i> ”;
<b>VISTA</b>	la delibera di Giunta Regionale n. 1 del 3 febbraio 2009 con la quale è stato approvato il Piano Energetico Ambientale Regionale Siciliano (P.E.A.R.S.);
<b>VISTO</b>	il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, recante “ <i>Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili</i> ”;
<b>VISTO</b>	il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010 recante “ <i>Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili</i> ”;
<b>VISTO</b>	il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 15 marzo 2012 recante “ <i>Definizione e quantificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione delle modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle province autonome (c.d. Burden Sharing)</i> ”;
<b>VISTO</b>	il decreto del Presidente della Regione Siciliana 18 luglio 2012, n. 48, “ <i>Regolamento recante norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della legge regionale 12 maggio 2010, n. 11</i> ”;
<b>VISTO</b>	il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante “ <i>Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili</i> ”
<b>VISTO</b>	il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 11 maggio 2021, attuativo dell'articolo 40, comma 5, del D.lgs. n. 28/2011, con il quale viene assegnato al Gestore Servizi Energetici (GSE) il compito del monitoraggio annuale degli obiettivi stabiliti con il decreto 15 marzo 2012;
<b>VISTA</b>	la legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l'articolo 68 “ <i>Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa</i> ”, comma 4, che stabilisce che i decreti assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, in forma di avviso, devono essere pubblicati per esteso nel sito internet della Regione Siciliana;
<b>VISTA</b>	la delibera di Giunta Regionale n. 48 del 26 febbraio 2015 concernente: “ <i>Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione d'impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)</i> ”, che individua l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art.1, comma 6, della legge regionale n. 3/2013;
<b>VISTA</b>	la nota del Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente prot. n. 12333 del 16 marzo 2015 recante disposizioni operative in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 26 febbraio 2015;
<b>VISTO</b>	il decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 30 marzo 2015 recante “ <i>Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116</i> ”;
<b>VISTA</b>	la legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, “ <i>Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale</i> ” e, in particolare l'articolo 91 recante “ <i>Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale</i> ”;
<b>VISTA</b>	la legge 22 maggio 2015, n. 68, recante “ <i>Disposizioni in materia di delitti ambientali</i> ”;

<b>VISTA</b>	la Delibera della Giunta Regionale n. 189 del 21 luglio 2015 concernente: “ <i>Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 – Criteri per la costituzione – approvazione</i> ”, con la quale in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente di cui alla nota n. 4648 del 13 luglio 2015 (Allegato “A” alla delibera) sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale ( <i>di seguito anche “C.T.S.”</i> ) di cui all’art. 91 della legge regionale n. 9/2015;
<b>VISTO</b>	il decreto assessoriale n. 207/GAB del 17 maggio 2016, con il quale ai sensi dell’articolo 91, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, come integrato dall’art. 44 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, in conformità ai criteri approvati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 189 del 21 luglio 2015, è stata istituita la Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;
<b>VISTO</b>	il decreto del Presidente della Regione 14 giugno 2016, n. 12, nella parte riguardante la “ <i>Rimodulazione degli assetti organizzativi del Dipartimento Regionale dell’Ambiente</i> ”;
<b>VISTO</b>	il decreto del Presidente della Repubblica 13 gennaio 2017, n. 120, “ <i>Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’art. 8 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164</i> ”;
<b>VISTO</b>	il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, “ <i>Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114</i> ” che modifica il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
<b>VISTA</b>	la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 1, e in particolare l’art. 36 “ <i>Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi</i> ”;
<b>VISTA</b>	la legge regionale 21 maggio 2019, n. 7, “ <i>Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa</i> ”, come modificata dall’art. 1 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13;
<b>VISTO</b>	il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 5 aprile 2022, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 “ <i>Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali</i> ” ai sensi dell’art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;
<b>VISTO</b>	il decreto assessoriale n. 295/GAB del 28 giugno 2019 con il quale è stata approvata la “ <i>Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di Valutazione ambientale dei progetti</i> ”;
<b>VISTO</b>	il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 94 del 10/02/2023, è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del D.R.A.;
<b>VISTA</b>	la delibera di Giunta Regionale n. 307 del 20 luglio 2020 con la quale si individua nel D.R.A. l’Autorità competente all’adozione dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.lgs. n. 152/2006, nonché all’adozione degli ulteriori provvedimenti relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.lgs. n. 152/2006), <i>Screening</i> di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare di cui all’art. 6, comma 9, del D.lgs. n. 152/2006;
<b>VISTO</b>	il decreto interassessoriale n. 234/GAB/A.R.T.A. del 18 agosto 2020 di questo Assessorato e dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, con il quale questo Assessorato è stato individuato quale struttura regionale competente a presidiare le attività inerenti al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ex art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. ed è stato altresì definito il pertinente iter procedurale;
<b>VISTI</b>	i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., <i>in primis</i> decreto assessoriale n. 230/GAB del 27 maggio 2016 e da ultimo decreto assessoriale n. 06/GAB del 13 gennaio 2023;
<b>VISTA</b>	la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 “ <i>Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le</i>

*autorizzazioni ambientali di competenza regionale*”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 del numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;

**VISTA** la delibera di Giunta Regionale n. 266 del 17 giugno 2021 con cui, in applicazione delle previsioni del comma 2 dell’art. 73 della legge regionale n. 9/2021, è stata disciplinata l’articolazione delle tre Sottocommissioni (Ambiente, Energia e Pianificazione territoriale);

**VISTO** il decreto assessoriale n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che disciplina le procedure di competenza regionale di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9, come modificato dall’art. 44 della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3, sulla base dei nuovi criteri fissati dalla Giunta Regionale con delibera n. 266 del 17 giugno 2021 e il funzionamento della C.T.S. a decorrere dall’1 gennaio 2022;

**VISTO** il decreto assessoriale n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 con il quale è stata definita la nuova composizione a 60 componenti della C.T.S. e del relativo Nucleo di Coordinamento;

**VISTA** l’istanza acquisita al prot. D.R.A. n. 51747 del 26 luglio 2021, con la quale la Solaer Clean Energy Italy 04 s.r.l. (di seguito Proponente), con sede in Gallarate (VA), via Carlo Porta n. 3, P.IVA 03718020120 - PEC: solaer04@legalmail.it, ha richiesto la valutazione di impatto ambientale (V.I.A.), integrata con la procedura di valutazione dell’incidenza ambientale (V.Inc.A.), ai fini del rilascio del Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell’art. 27- bis del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il *“Progetto di un impianto fotovoltaico della potenza di 5.950 kW in AC e di 6.873 kW in DC e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, denominato FV Locuzza (EN494a), da realizzarsi nel Comune di Gela (CL), in contrada S. Oliva”* (classifica CL\_007\_IF01601, Codice Procedura 1601), distinto al catasto terreni al foglio di mappa n. 109 particelle n. 57 (parte) e n. 101 (parte), al foglio di mappa n. 134 particella 13 (parte), con opere di connessione alla rete distinte al catasto terreni al foglio di mappa 108 particelle n. 18 e n. 131, al foglio di mappa n. 109 particelle n. 57, al foglio di mappa n. 134 particella n. 7, -  
+trasmettendo i seguenti elaborati progettuali, pubblicati nella sezione “Documentazione depositata” del Portale Valutazioni Ambientali:

- SCHEDA DI SINTESI
- DICH. PROFESSIONISTA
- DICH. ELENCO PROFESSIONISTI
- CONFORM. URBANISTICA
- DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO
- VISURA CAMERALE SCEI 04 SRL
- DICHIARAZIONE ANTIMAFIA SOCIETÀ
- DICHIARAZIONE DISPONIBILITÀ DEI SUOLI
- CONTRATTI
- CESSIONI
- PREVENTIVO DI CONNESSIONE II
- LETTERA DI ACCETTAZIONE
- VOLTURA
- BENESTARE E-DISTRIBUZIONE
- ATTESTAZIONE DI ISTITUTO DI CREDITO
- DICHIARAZIONE ART. 4 DPR 48\_2012
- DICHIARAZIONE CAMERA DI COMMERCIO
- DICHIARAZIONE EX DIPENDENTI
- DICHIARAZIONE MESSA IN RIPRISTINO DEI LUOGHI
- SCHEMA ATTO DI ADESIONE PROTOCOLLO LEGALITÀ
- SCHEMA PATTO INTEGRITÀ
- PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PER LA TRASPARENZA
- DICHIARAZIONE PROGETTISTA CDU
- DICHIARAZIONE PROGETTISTA COMPUTO METRICO
- DICHIARAZIONE PROGETTISTA DI CONFORMITÀ CD-CARTACEO
- AFFIDAMENTO INCARICO PROGETTISTA
- AVVISO PUBBLICO PAUR ART. 23
- T0 - INQUADRAMENTO GENERALE

- T1 - INQUADRAMENTO GENERALE SU IGM
- T2 - INQUADRAMENTO GENERALE SU CTR E ORTOFOTO
- T3.1 - INQUADRAMENTO GENERALE SU PTP VINCOLI PAESAGGISTICI
- T3.2 - INQUADRAMENTO GENERALE SU CTR VINCOLO IDROGEOLOGICO
- T4.1 - PAI - CARTA DELLA PERICOLOSITÀ E DEL RISCHIO GEOMORFOLOGICO
- T4.2 - PAI - CARTA DEI DISSESTI
- T4.3 - PAI - RISCHIO IDRAULICO
- T4.4 - PAI - PERICOLOSITÀ IDRAULICA
- T5 - INQUADRAMENTO GENERALE SU CATASTALE
- T6 - LAYOUT IMPIANTO
- T7 - CARTA DELLE INTERFERENZE
- T7.1 - INTERFERENZE VIABILITÀ
- T7.2 - INTERFERENZE CAVE
- T7.3 - INTERFERENZE FERROVIA
- T7.4 - INTERFERENZE IDRAULICHE
- INQUADRAMENTO GENERALE SU PRG
- T9 - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA- STATO ATTUALE
- T10 - SCHEMI ELETTRICI UNIFILARI
- T11 - OPERE ELETTRICHE IMPIANTO
- T12 - SCHEMA A BLOCCHI
- T13 - ACCESSO ALL'IMPIANTO
- T14 - AREA DI CANTIERE
- T15 - SISTEMA DI SMALTIMENTO ACQUE SUPERFICIALI
- T16 - SISTEMA DI IRRIGAZIONE
- T17 - OPERE DI MITIGAZIONE
- T18 - MONOGRAFIE (STATO DI FATTO E DI PROGETTO)
- T19 - EFFETTO CUMULO NEL RAGGIO DI 10KM
- T20 - PIANO DI CARATTERIZZAZIONE PRELIMINARE
- T21 - CARTA DELL'INTERVISIBILITÀ TEORICA
- P1 - PARTICOLARI - STRUTTURE DI SOSTEGNO
- P2 - PARTICOLARI - STRADE E SISTEMA DI DRENAGGIO
- P3 - PARTICOLARI - CANCELLO E RECINZIONE
- P4 - PARTICOLARI - LOCALI TECNICI
- P5 - PARTICOLARI - POSA CAVI
- P6 - PARTICOLARI - OPERE DI MITIGAZIONE
- SHAPE FILES PROGETTO
- A0 - RISCONTRO AL PIC DEL CTS
- A1 - RELAZIONE TECNICA DESCRITTIVA
- A2 - RELAZIONE PEDO-AGRONOMICA
- A3 - RELAZIONE PAESAGGISTICA
- A4 - RELAZIONE IDROLOGICA-IDRAULICA
- A5 - RELAZIONE EFFETTO CUMULO
- A6 - RELAZIONE ABBAGLIAMENTO VISIVO
- A7 - RELAZIONE INTERFERENZE NAVIGAZIONE AEREA
- A8 - RELAZIONE ANTINCENDIO
- A9 - STUDIO DI VISIBILITÀ
- A10 - RELAZIONE INTERFERENZE ELETTROMAGNETICHE
- A11 - RELAZIONE GEOLOGICA
- A12 - RELAZIONE ARCHEOLOGICA
- A13 - PIANO PRELIMINARE DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO
- A14 - RELAZIONE VEGETAZIONALE E FLORISTICA
- A15 - RELAZIONE FAUNISTICA
- A16 - RELAZIONE OPERE DI MITIGAZIONE AMBIENTALE
- C1 - QUADRO ECONOMICO E COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- C2 - RELAZIONE DI DISMISSIONE IMPIANTO
- C3 - PIANO PARTICELLARE
- C4 - CRONOPROGRAMMA

- C5 - CALCOLO VOLUMETRIE
- N1 - RELAZIONE INTERFERENZE DEL CAVIDOTTO
- N2 - RELAZIONE CAVI IMPIANTO
- N3 - RELAZIONE DIMENSIONAMENTO CAVI BT
- N4 - RELAZIONE DIMENSIONAMENTO CAVI MT
- R1 - RELAZIONE TECNICA CAVIDOTTO
- R2 - ELENCO MATERIALI
- R3 - CABINA MT
- R4 - ELABORATI GRAFICI
- R5 - PROFILI LINEA
- R6 - TABELLE DI TESATURA
- R7 - PIANO PARTICELLARE
- R8 - RELAZIONE IMPIANTO DI TERRA
- A17 - PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE
- A18 - RELAZIONE VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE
- ONERI VIA+VINCA
- SIA-A – INTRODUZIONE
- SIA-B - QUADRO PROGRAMMATICO
- SIA-C - QUADRO PROGETTUALE
- SIA-D - QUADRO AMBIENTALE
- SIA-E - SINTESI NON TECNICA

- PRESO ATTO** che l'istanza è corredata dalla certificazione di avvenuto versamento mediante bonifico degli oneri istruttori previsti dall'art. 91 della legge regionale n. 9/2015;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 63073 del 20 settembre 2021 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha comunicato alle Amministrazioni e agli enti territoriali potenzialmente interessati, o comunque competenti ad esprimersi, l'avvenuta pubblicazione dell'istanza e degli elaborati progettuali nel Portale Valutazioni Ambientali, ai fini della verifica dell'adeguatezza e completezza della documentazione prevista ai sensi dell'art. 27-bis, comma 3, del D.lgs. n. 152/2006;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 63330 del 20 settembre 2021 con la quale il Servizio 1 D.R.A. ha chiesto al Proponente, ai fini della definizione della procedura di valutazione dell'incidenza ambientale, il deposito sul Portale Valutazioni Ambientali dei pareri o delle richieste di pareri preventivi degli Enti gestori delle aree SIC, ZPS, ZSC e IBA interessate dall'intervento progettuale di che trattasi;
- VISTA** la nota prot. n. 106681-P del 22 settembre 2021, acquisita al prot. D.R.A. n. 63974 del 22 settembre 2021, con la quale l'ENAC, dopo avere comunicato che al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta è necessario che il Proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente [www.enac.gov.it](http://www.enac.gov.it) alla sezione "*Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea*", inviando alla Direzione Operazioni Sud dell'ENAC la documentazione necessaria e attivando contestualmente analoga procedura con ENAV, ha sottolineato la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento "*Verifica preliminare*", vi siano le condizioni per l'avvio dell'*iter* valutativo;
- VISTA** la nota prot. n. U.000593454.23-09.2021, acquisita al prot. D.R.A. n. 64422 del 23 settembre 2021, con la quale l'ANAS S.p.A., Area Gestione Rete Palermo, constatato che per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico in argomento non sono previste interferenze né lavorazioni/installazioni da eseguire in fascia di rispetto di strade statali, ha rappresentato di non dovere esprimere alcun parere;
- VISTA** la nota prot. n. 10891 del 7 ottobre 2021, acquisita al prot. D.R.A. n. 68431 dell'8 ottobre 2021, con la quale il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caltanissetta ha richiesto al Proponente di fornire chiarimenti in merito all'individuazione di attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, ricomprese nell'Allegato I del D.P.R. n. 151/2011;
- VISTA** la nota datata 12 ottobre 2021, acquisita al prot. D.R.A. n. 69679 del 13 ottobre 2021, con la quale il Proponente ha richiesto al Dipartimento Regionale dell'Energia, Servizio 3, il rilascio della procedibilità per l'iniziativa in oggetto, ai sensi dell'art.12 del D.lgs. n. 387/2003;
- VISTA** la nota datata 11 ottobre 2021, acquisita al prot. D.R.A. n. 69867 del 13 ottobre 2021, con la

quale il Proponente ha richiesto alla LIPU Gestione Riserve, Riserva Naturale Orientata “Biviere di Gela”, il rilascio del parere preventivo ai sensi dell’art. 12 del D.lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii. e ai sensi dell’art. 111 del R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii.;

- VISTA** la nota datata 12 ottobre 2021, acquisita al prot. D.R.A. n. 69868 del 13 ottobre 2021, con la quale il Proponente, in riscontro alla nota prot. n. 10891 del 7 ottobre 2021 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caltanissetta, ha comunicato che l’impianto in argomento è esente dagli adempimenti stabiliti dal D.P.R. n. 151/2011;
- VISTA** la nota prot. n. 11375 del 18 ottobre 2021, acquisita al prot. D.R.A. n. 71313 del 20 ottobre 2021, con la quale il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caltanissetta, preso atto che per quanto rappresentato dal Proponente non sono previste in progetto attività soggette ai procedimenti di Prevenzione Incendi ai sensi del D.P.R. n. 151/2011, ha comunicato che non sussiste specifico interesse del medesimo Comando nel procedimento in argomento;
- VISTA** la nota prot. n. 34241 del 21 ottobre 2021, acquisita al prot. D.R.A. n. 72005 del 21 ottobre 2021, con la quale il Dipartimento Regionale dell’Energia, Servizio X – “*Attività Tecniche e Risorse Minerarie*”, ha comunicato, per quanto attiene ai soli aspetti minerari nella medesima nota citati, ai sensi degli artt. 112 e 120 del R.D. n.1775/1933, il proprio nulla osta;
- VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 76144 del 10 novembre 2021, con la quale questa Autorità competente ha comunicato ad Amministrazioni ed Enti territoriali potenzialmente interessati, ai sensi dell’art. 27-*bis*, comma 4, del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., l’avvenuta pubblicazione dell’Avviso al pubblico nel fascicolo procedura n. 1601 del Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato all’indirizzo <https://si-vvi.regione.sicilia.it> al fine di consentire al pubblico interessato la presentazione di eventuali osservazioni;
- VISTA** la nota prot. DI.SIC/RU/287/PUZ/EAM41574 del 15 novembre 2021, acquisita al prot. D.R.A. n. 78009 del 17 novembre 2021, con la quale la Snam Rete Gas S.p.A. ha comunicato che sulla base della documentazione progettuale inoltrata dal Proponente è emerso che le opere e i lavori di che trattasi non interferiscono con impianti di proprietà della medesima Snam Rete Gas;
- VISTA** la nota prot. n. 26380/2021 del 17 novembre 2021, acquisita al prot. D.R.A. n. 79020 del 23 novembre 2021, con la quale l’IRSAP ha comunicato di non essere tenuto a esprimere alcun parere di propria competenza;
- VISTA** la nota prot. n. 18946 del 7 marzo 2022, acquisita al prot. D.R.A. n. 13977 del 7 marzo 2022, con la quale il Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, Servizio 5 – Gestione del Demanio Forestale, Trazzerale e Usi Civici, ha reso il nulla osta di competenza, ai soli fini del parere preventivo;
- VISTA** la nota datata 16 marzo 2022, acquisita al prot. D.R.A. n. 17542 del 17 marzo 2022, con la quale il Proponente, in riscontro alla nota prot. n. 18946 del 7 marzo 2022 del Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale, Servizio 8 - dopo aver premesso di avere ottenuto dal medesimo Dipartimento il parere prot. n. 111897 del 27 ottobre 2020 attestante che le particelle oggetto dell’intervento di che trattasi non sono interessate da suoli appartenenti al demanio trazzerale - ha comunicato che il progetto dell’impianto ha subito solo una modifica dell’*iter* autorizzativo, da art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 ad art. 27-*bis* del D.lgs. n. 152/2006 (P.A.U.R.), non subendo alcuna variazione o modifica sostanziale e, nello specifico, delle particelle interessate dall’intervento, e ha quindi chiesto di confermare la validità del suindicato parere già rilasciato;
- VISTA** la nota prot. n. 3076 dell’8 aprile 2022, acquisita al prot. D.R.A. n. 24484 dell’8 aprile 2022, con la quale la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Caltanissetta ha espresso parere favorevole con condizioni, ai sensi dell’art. 152 del D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la nota datata 8 settembre 2022, acquisita al prot. D.R.A. n. 65466 del 9 settembre 2022, con la quale il Proponente ha chiesto al Dipartimento Regionale Agricoltura, Servizio 3 – Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura – LEADER, il rilascio del nulla osta di compatibilità, non sussistendo il requisito di legge per il quale il progetto debba essere sviluppato secondo le logiche dell’agrovoltaico in quanto di per sé i siti sono ritenuti aree idonee;
- VISTO** il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 161/2022 del 2 settembre 2022, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 65633 del 9 settembre 2022, con il quale la Commissione Tecnica Specialistica ha richiesto approfondimenti e integrazioni;

- VISTA** la nota D.R.A. prot. n. 67057 del 15 settembre 2022 con la quale è stato trasmesso al Proponente il Parere Istruttorio Intermedio (P.I.I.) n. 161/2022 del 2 settembre 2022, comunicando l'assegnazione del termine di 30 giorni per la presentazione della documentazione integrativa richiesta;
- VISTA** la nota del 22 settembre 2022, acquisita al prot. D.R.A. n. 69081 del 22 settembre 2022 nella sezione "Integrazioni" del Fascicolo procedura 1601 del Portale Valutazioni Ambientali, con la quale il Proponente ha chiesto la proroga di 180 giorni del termine assegnato con la sopra citata nota D.R.A. prot. n. 67057 del 15 settembre 2022;
- VISTA** la perizia asseverata indirizzata al Dipartimento Regionale Agricoltura, Servizio 3 – Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura – LEADER prodotta dal Proponente, acquisita al prot. D.R.A. n. 69912 del 27 settembre 2022, nella quale viene dichiarato che il progetto in oggetto ricade in aree agricole definite idonee in quanto racchiuse in un perimetro i cui punti distano non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale;
- VISTA** la nota D.R.A. prot. n. 70333 del 28 settembre 2022 con la quale è stata comunicata al Proponente la concessione della proroga dal medesimo richiesta;
- VISTA** la nota prot. n. 145940 del 6 ottobre 2022, acquisita al prot. D.R.A. n. 72629 del 6 ottobre 2022, con la quale il Dipartimento Regionale Agricoltura, Servizio 3 – Multifunzionalità e diversificazione in agricoltura – LEADER, ha espresso parere di idoneità tenuto conto della perizia asseverata prodotta dal Proponente;
- VISTA** la documentazione di seguito elencata, acquisita al prot. D.R.A. n. 83511 del 17 novembre 2022 nella sezione "Integrazioni" del Fascicolo procedura 1601 del Portale Valutazioni Ambientali, prodotta dal Proponente in riscontro alla nota del Dipartimento Regionale dell'Energia, Servizio 3, prot. n. 30691 del 10 ottobre 2022:
- Comunicazione di trasmissione
  - 5. Dichiarazione disponibilità dei suoli
  - 4. Attestazione di istituto di credito
  - 1. Energia - Istanza Autorizzazione Unica
  - 3. Dichiarazione Antimafia SCEI 04 s.r.l.
  - 4. Attestazione Solar Clean Enery Italy 04 Srl - atto integrativo
  - 5. Cessioni EN494a GER-ERM-AGROS-SCEI04
  - 5. Contratti notarizzati Vacirca Teresa
  - 6. Documento Vacirca Francesco Giuseppe
  - 6. Documento Vacirca Giovanni
  - 6. Documento Vacirca Teresa
  - 7. Ricevuta pagamento oneri istruttori
  - 8. Documento Ernesto Perez
  - 8. Documento progettista
  - 12. C4 – Cronoprogramma
  - 13. C1 - Quadro Economico e Computo metrico estimativo
  - 13. C2 - Relazione di dismissione impianto
  - 9. Relazione di calcolo e tabulati di calcolo delle strutture
  - 10. Disciplinare
  - 11. PS - Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza
  - 12. C4.1 - Cronoprogramma dismissione
  - 2. Dichiarazione camerale
  - 6. Elenco proprietari
- VISTA** la documentazione prodotta dal Proponente di seguito elencata, acquisita al prot. D.R.A. n. 86209 del 28 novembre 2022 nella sezione "Integrazioni" del Fascicolo procedura 1601 del Portale Valutazioni Ambientali, trasmessa al Genio Civile di Caltanissetta:
- Istanza compatibilità geomorfologica
  - T6 - Layout impianto
  - T5.1 - Elaborato foglio di mappa 109 Gela (CL)
  - T5.2 - Elaborato foglio di mappa 134 Gela (CL)
  - Scheda di sintesi Impianto
  - Relazione Idrologica-idraulica
- VISTA** la documentazione di seguito elencata, acquisita al prot. D.R.A. n. 86760 del 29 novembre



2022 nella sezione “Integrazioni” del Fascicolo procedura 1631 del Portale Valutazioni Ambientali, prodotta dal Proponente in riscontro alle richieste contenute nel Parere Istruttorio Intermedio n. 161/2022 del 2 settembre 2022:

- Ass. Ambiente risposta al PII
- Dichiarazioni art. 58 e art. 10
- T3 - Inquadramento su vincoli paesaggistici
- T6 - Layout impianto
- T26 - Reticolo idrografico ed elementi antropici
- T14 - Area di cantiere
- T27 - Sistema smaltimento acque meteoriche
- Misure di mitigazione
- T18 – Monografie
- T19 - Effetto cumulo nel raggio di 10 km
- P1 - Particolare Strutture di sostegno
- P3 - Cancelli e recinzione
- T5.1 - Elaborato foglio di mappa 109 Gela (CL)
- T5.2 - Elaborato foglio di mappa 134 Gela (CL)
- T23 - Carta del consumo di suolo anno 2018
- T24 - Interferenze - Aree percorse dal fuoco
- T25 - Carta delle presenze archeologiche
- Misure di mitigazione complessive
- N3 - Piano di cantierizzazione
- Misure di mitigazione + aree umide e industriali
- Inq. impianti aree umide e industriali
- T22 - Carte delle caratteristiche ecosistemiche
- A1 - Relazione tecnica descrittiva
- A5 - Relazione effetto cumulo
- C4 – Cronoprogramma
- A13 - Piano preliminare delle terre e rocce da scavo
- Piano ecologico
- A19 - Relazione sul consumo di suolo
- Calcolo della producibilità
- A7 - Valutazione CEM
- N4 - Relazione smaltimento acque meteoriche
- PR - Piano sulla gestione dei rifiuti
- A18 - VINCA Gela
- SIA - Studio di Impatto Ambientale
- SNT - Sintesi non tecnica

**VISTA** la nota prot. D.R.A. n. 88913 del 7 dicembre 2022 con la quale questa Autorità competente ha comunicato ad Amministrazioni ed Enti territoriali potenzialmente interessati, ai sensi dell’art. 27-bis, comma 5, del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., la pubblicazione dell’Avviso al pubblico per l’avvio di una nuova consultazione conseguente all’acquisizione della documentazione integrativa depositata dal Proponente in riscontro al Parere Istruttorio Intermedio n. 161/2022 del 2 settembre 2022;

**VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 90330 del 14 dicembre 2022 con la quale il Comando Marittimo Sicilia ha rilasciato il nulla osta di competenza alla realizzazione dell’opera in argomento;

**VISTA** la documentazione prodotta dal Proponente di seguito elencata, acquisita al prot. D.R.A. n. 90674 del 15 dicembre 2022 nella sezione “Integrazioni” del Fascicolo procedura 1601 del Portale Valutazioni Ambientali, trasmessa all’Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia:

- Istanza AIU in bollo
- Dichiarazione Annullamento marca da bollo
- Dichiarazione progettista regime vincolistico
- Dichiarazione progettista ricognizione interferenze
- T28 - Rilievo plano-altimetrico
- Affidamento incarico Geologi (Militello e Fria)
- T29 - Inquadramento su catastale - Reticolo idrografico

- T30 - Inquadramento su ortofoto - Reticolo idrografico
- Dichiarazione spettanze Geologo Fria

<b>VISTA</b>	la nota prot. n. 156131-P del 16 dicembre 2022, acquisita al prot. D.R.A. n. 91067 del 16 dicembre 2022, con la quale l'ENAC, dopo avere comunicato che al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta è necessario che il Proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente <a href="http://www.enac.gov.it">www.enac.gov.it</a> alla sezione " <i>Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea</i> ", inviando alla Direzione Operazioni Sud dell'ENAC la documentazione necessaria e attivando contestualmente analoga procedura con ENAV, ha sottolineato la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento " <i>Verifica preliminare</i> ", vi siano le condizioni per l'avvio dell' <i>iter</i> valutativo;
<b>VISTA</b>	la nota prot. n. 8990 del 30 dicembre 2022, acquisita al prot. D.R.A. n. 469 del 3 gennaio 2023, con la quale la Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Caltanissetta, annullando e sostituendo le proprie precedenti note prot. n. 3092 del 15 aprile 2021 e prot. n. 3076 dell'8 aprile 2022, ha espresso parere favorevole con condizioni, ai sensi dell'art. 152 del D.lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.;
<b>VISTA</b>	la nota prot. n. 339 del 13 gennaio 2023, acquisita al prot. D.R.A. n. 2599 del 16 gennaio 2023, con la quale il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caltanissetta ha comunicato di essere in attesa di riscontro a quanto richiesto al Proponente con la nota prot. n. 10891 del 7 ottobre 2021;
<b>VISTO</b>	il nulla osta alla costruzione, con prescrizioni, prot. n. 8390 del 16 gennaio 2023 rilasciato dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, Direzione Generale per i Servizi di Comunicazione Elettronica, di Radiodiffusione e Postali, Ispettorato Territoriale Sicilia, acquisito al prot. D.R.A. n. 2872 del 17 gennaio 2023;
<b>VISTA</b>	la nota prot. n. 8598 del 31 gennaio 2023, acquisita al prot. D.R.A. n. 6900 del 2 febbraio 2023, con la quale il Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana, Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Caltanissetta, ha comunicato di non dovere adottare alcun provvedimento in merito alla realizzazione dell'impianto di che trattasi, stante che il sito non ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 e non interessa aree boschive;
<b>PRESO ATTO</b>	dell'avvenuto svolgimento in data 9 febbraio 2023 della prima Conferenza di Servizi, tenutasi in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, indetta dal Servizio 1 del Dipartimento dell'Ambiente con nota prot. n. 4758 del 25 gennaio 2023, il cui verbale, pubblicato nel Portale Valutazioni Ambientali, è stato notificato ad Amministrazioni ed enti interessati con nota prot. D.R.A. n. 9252 del 10 febbraio 2023;
<b>VISTA</b>	la nota prot. 3666 del 3 febbraio 2023, acquisita al prot. D.R.A. n. 8971 del 9 febbraio 2023 nella sezione "Integrazioni" del Fascicolo procedura 1601 del Portale Valutazioni Ambientali, con la quale il Dipartimento Regionale dell'Energia, Servizio 3, ha comunicato la procedibilità della pratica finalizzata al rilascio dell'autorizzazione unica di cui all'art. 12, comma 3, del D.lgs. n. 387/2003 e ss.mm.ii. e dell'art. 5 del D.lgs. n. 28/2011 e ss.mm.ii. di competenza del medesimo Dipartimento;
<b>VISTA</b>	la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 8972 del 9 febbraio 2023 nella sezione "Integrazioni" del Fascicolo procedura 1601 del Portale Valutazioni Ambientali, con la quale Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., rilevato dall'esame degli elaborati che non sussistono interferenze con linee ferroviarie in esercizio, ha rilasciato il nulla osta di competenza alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico di che trattasi;
<b>VISTA</b>	la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 8973 del 9 febbraio 2023 nella sezione "Integrazioni" del Fascicolo procedura 1601 del Portale Valutazioni Ambientali, con la quale TIM S.p.A. ha rilasciato parere tecnico favorevole per la realizzazione dell'impianto in argomento, con la prescrizione di porre massima attenzione nelle lavorazioni;
<b>VISTA</b>	la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 10112 del 14 febbraio 2023 nella sezione "Integrazioni" del Fascicolo procedura 1601 del Portale Valutazioni Ambientali, con la quale il Proponente ha chiesto alla LIPU Gestione Riserve, Riserva Naturale Orientata "Biviere di Gela", il rilascio del parere per gli aspetti di competenza ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/97 sostituito dall'art. 6 del D.P.R. n. 120/2003 ai fini della valutazione di incidenza ambientale;
<b>VISTA</b>	la nota prot. n. 8074 del 15 febbraio 2023, acquisita al prot. D.R.A. n. 10415 del 15 febbraio

2023, con la quale l'ARPA Sicilia, Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio, UOC Valutazioni e pareri ambientali, UOS VIA/VAS/VINCA/AIA/AUA, ha rappresentato di avere trasmesso con nota prot. n. 64094/2020 il parere emesso dalla U.O.C. Agenti fisici prot. n. 61984/2020 e di avere in corso la valutazione del "Piano di Monitoraggio Ambientale" - A17;

- VISTA** la nota prot. n. 6178 del 16 febbraio 2023, acquisita al protocollo D.R.A. n. 10802 del 17 febbraio 2023, con la quale il Consorzio di Bonifica 5 di Gela ha comunicato che le opere previste in progetto non interferiscono con le opere consortili presenti nel territorio;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 11001 del 17 febbraio 2023 nella sezione "Integrazioni" del Fascicolo procedura 1601 del Portale Valutazioni Ambientali, con la quale il Proponente ha comunicato al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caltanissetta che in data 12 ottobre 2021 ha inviato a mezzo PEC i chiarimenti da questo richiesti e che in data 18 ottobre 2021, con nota prot. n. 11375, il predetto Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ha preso atto di quanto comunicato dal Proponente circa la non previsione in progetto di opere soggette ai procedimenti di Prevenzione Incendi ai sensi del D.P.R. n. 151/2011 e ha comunicato che non sussiste specifico interesse del medesimo Comando nel procedimento in argomento;
- VISTA** la nota prot. n. 4118 del 23 febbraio 2023, acquisita al prot. D.R.A. n. 12341 del 23 febbraio 2023, con la quale l'Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia ha richiesto al Proponente la trasmissione di documentazione integrativa;
- VISTA** la documentazione di seguito elencata, acquisita al prot. D.R.A. n. 18019 del 15 marzo 2023 nella sezione "Integrazioni" del Fascicolo procedura 1601 del Portale Valutazioni Ambientali, prodotta dal Proponente in riscontro alla sopra citata nota dell'Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia prot. n. 4118 del 23 febbraio 2023:
- Istanza risposta AdB
  - T31 - Inquadramento su CTR - Particolare reticolo idrografico en494a signed
- PRESO ATTO** dell'avvenuto svolgimento in data 15 marzo 2023 della seconda Conferenza di Servizi, tenutasi in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, indetta dal Servizio 1 del Dipartimento dell'Ambiente con nota prot. n. 9252 del 10 febbraio 2023, il cui verbale, pubblicato nel Portale Valutazioni Ambientali, è stato notificato ad Amministrazioni ed enti interessati con nota prot. D.R.A. n. 18291 del 16 marzo 2023;
- VISTA** la nota prot. n. 33667 del 7 marzo 2023, acquisita al prot. D.R.A. n. 18189 del 15 marzo 2023, con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Caltanissetta, U.O. 3, ha espresso parere favorevole alla valutazione di compatibilità geomorfologica a condizione che venga mantenuto e garantito il naturale scorrimento delle acque superficiali;
- VISTA** la nota prot. n. 6378 del 16 marzo 2023, acquisita al prot. D.R.A. n. 18505 del 16 marzo 2023, con la quale l'Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia ha richiesto al Proponente la trasmissione di ulteriore documentazione integrativa;
- VISTA** la nota acquisita al prot. D.R.A. n. 20068 del 23 marzo 2023, con la quale il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caltanissetta ha comunicato di essere in attesa di riscontro a quanto richiesto al Proponente con la nota prot. n. 10891 del 7 ottobre 2021;
- PRESO ATTO** dell'avvenuto svolgimento in data 29 marzo 2023 della terza Conferenza di Servizi, tenutasi in via telematica e in modalità audio/video tramite Skype, indetta dal Servizio 1 del Dipartimento dell'Ambiente con nota prot. n. 18291 del 16 marzo 2023, il cui verbale, pubblicato nel Portale Valutazioni Ambientali, è stato notificato ad Amministrazioni ed enti interessati con nota prot. D.R.A. n. 22151 del 29 marzo 2023;
- VISTA** la nota prot. n. 16256 del 28 marzo 2023, acquisita al prot. D.R.A. n. 21736 del 29 marzo 2023, con la quale l'ARPA Sicilia, Dipartimento Attività Produttive e Impatto sul Territorio, UOC Valutazioni e pareri ambientali, UOS VIA/VAS/VINCA/AIA/AUA, ha formulato prescrizioni e osservazioni in relazione al progetto in argomento;
- VISTA** la nota prot. n. 7337 del 27 marzo 2023, acquisita al prot. D.R.A. n. 21776 del 29 marzo 2023, con la quale l'Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia ha rilasciato al Proponente nulla osta idraulico ai sensi degli artt. 93 e ss. del R.D. n. 523/1904, nonché autorizzazione agli accessi dei valloni interessati e alla realizzazione degli interventi di che trattasi, con le raccomandazioni e le prescrizioni nella medesima nota riportate;
- VISTA** la nota prot. n. 3627 del 31 marzo 2023, acquisita al prot. D.R.A. n. 23170 del 3 aprile 2023,

con la quale il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caltanissetta, preso atto che per quanto rappresentato dal Proponente non sono previste in progetto attività soggette ai procedimenti di Prevenzione incendi ai sensi del D.P.R. n. 151/2011, ha comunicato che non sussiste specifico interesse del medesimo Comando nel procedimento in argomento;

**VISTA** la nota prot. 11682 dell'11 aprile 2023, acquisita al prot. D.R.A. n. 25680 del 12 aprile 2023, con la quale il Dipartimento Regionale dell'Energia, Struttura operativa di progetto, *Task force* dipartimentale, ha comunicato al Proponente che sono emerse delle carenze nelle dichiarazioni prodotte ai fini della richiesta al Prefetto della prescritta informazione antimafia e ha chiesto, pertanto, di provvedere alle necessarie integrazioni;

**VISTA** la nota prot. n. 7556/U del 26 maggio 2020, acquisita al prot. D.R.A. n. 34664 del 15 maggio 2023, con la quale la Acque di Caltanissetta S.p.A. ha comunicato al Proponente che nell'area interessata dal progetto di che trattasi non sono presenti infrastrutture gestite dalla medesima Acque di Caltanissetta S.p.A.;

**VISTO** il Parere istruttorio conclusivo (P.I.C.) n. 308/2023 reso dalla C.T.S. nella seduta del 16 maggio 2023, composto da n. 95 pagine, che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante, trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 36525 del 19 maggio 2023 inclusiva della dichiarazione di avvenuta partecipazione dei componenti della C.T.S. sottoscritta dal Segretario e dal Presidente della C.T.S., nonché il foglio di attestazione di presenza dei medesimi componenti della Commissione;

**PRESO ATTO** che la C.T.S. con il suddetto Parere n. 308/2023, per le motivazioni e valutazioni ivi esposte, ha espresso parere favorevole di compatibilità ambientale e di valutazione d'incidenza ambientale per il *“Progetto di un impianto fotovoltaico della potenza di 5.950 kW in AC e di 6.873 kW in DC e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, denominato FV Locuzza (EN494a), da realizzarsi nel Comune di Gela (CL), in contrada S. Oliva”*, a condizione che siano ottemperate le condizioni ambientali impartite;

**RITENUTO** di poter concludere con esito favorevole il procedimento di valutazione di impatto ambientale integrato con la procedura di valutazione dell'incidenza ambientale per il *“Progetto di un impianto fotovoltaico della potenza di 5.950 kW in AC e di 6.873 kW in DC e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, denominato FV Locuzza (EN494a), da realizzarsi nel Comune di Gela (CL), in contrada S. Oliva”* presentato dalla Società Solaer Clean Energy Italy 04 s.r.l., a condizione che si ottemperi alle condizioni ambientali riportate nel citato Parere della C.T.S. n. 308/2023;

**FATTI SALVI** i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

**A TERMINE** delle vigenti disposizioni;

## DECRETA

### Articolo 1

Si esprime giudizio positivo di compatibilità ambientale e di valutazione d'incidenza ambientale per il *“Progetto di un impianto fotovoltaico della potenza di 5.950 kW in AC e di 6.873 kW in DC e di tutte le relative opere connesse ed infrastrutture, denominato FV Locuzza (EN494a), da realizzarsi nel Comune di Gela (CL), in contrada S. Oliva”* presentato dalla Società Solaer Clean Energy Italy 04 s.r.l., a condizione che si ottemperi alle seguenti condizioni ambientali:

Condizione Ambientale	n. 1
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Aspetti progettuali</b>
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere trasmessa copia del progetto esecutivo rielaborato in funzione delle condizioni/prescrizioni impartite dal presente parere e da quelle formulate dagli Enti e Autorità che hanno espresso i pareri di competenza. Il progetto esecutivo dovrà contenere tutte le misure di mitigazione contenute nello Studio di Impatto Ambientale e nella documentazione di progetto esaminata non in contrasto con le seguenti condizioni.
Termine Avvio Verifica di	In fase di progettazione esecutiva

Ottemperanza	
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 2</b>
Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Aspetti progettuali - Recinzione</b>
Oggetto della prescrizione	Nella recinzione dovranno essere previsti, ogni 5 metri l'uno dall'altro, dei varchi creati nelle recinzioni della dimensione minima di 30x30 cm, a livello del terreno, per consentire il passaggio della piccola fauna.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

<b>Condizione ambientale</b>	<b>n. 3</b>
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	<b>Mitigazioni Vegetazione - Fauna</b>
Oggetto della prescrizione	<p>In sede di Progetto Esecutivo dovranno essere redatti gli elaborati di dettaglio (relazioni, grafici a scala non superiore al rapporto 1:2000 e stralci 1:500 oltre a computi e stime) per dare evidenza degli interventi di mitigazione, delle specie e delle tecniche utilizzate. Inoltre:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Relativamente alla fascia arborea perimetrale il Proponente dovrà presentare gli elaborati tecnici di dettaglio dai quali sia possibile evincere la modalità di impianto con l'indicazione planimetrica, a scala adeguata, della disposizione degli elementi arborei e arbustivi caratteristici della macchia mediterranea;</li> <li>b) Le fasce perimetrali dovranno avere un'ampiezza di almeno 10 metri e con un sesto di impianto tale da realizzare una fascia coprente;</li> <li>c) La fascia di mitigazione dovrà essere effettuata prima della messa in esercizio dei pannelli fotovoltaici;</li> <li>d) Dovranno essere previste e realizzate adeguate fasce tagliafuoco, a ridosso delle fasce arboree, al fine di evitare che gli alberi possano diventare un veicolo di propagazione di incendi dall'esterno verso l'area dell'impianto;</li> <li>e) Le stradelle di servizio dovranno essere realizzate in terra battuta e/o stabilizzata. Dovrà inoltre essere ridotto e razionalizzato il sistema delle stradelle di servizio all'interno dell'impianto;</li> <li>f) È fatto divieto di alterare la naturale pendenza dei terreni, di modificare l'assetto idrogeologico dei suoli, eseguire spietramenti e frantumazione della roccia affiorante, eseguire interventi di compattazione del suolo (ad esclusione delle stradelle di servizio);</li> </ul>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

<b>Condizione ambientale</b>	<b>n. 4</b>
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di Applicazione	<b>Vegetazione</b>
Oggetto della prescrizione	<p>Per tutti gli impianti a verde previsti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Si dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone</li> </ul>

	<p>o storicizzate e/o colture legnose-agrarie, coerenti con il contesto pedoclimatico e paesaggistico dell'area. Nel caso di utilizzo di colture agrarie, queste dovranno essere alternate con specie vegetali caratteristiche della macchia mediterranea. In particolare, dovrà essere previsto l'uso di specie con dimensioni minime delle piante in vaso da cm 30-40 e/o minimo di anni 5 d'età. È fatto divieto utilizzare specie aventi carattere invasivo;</p> <p>b) Si dovrà prevedere esclusivamente l'uso di specie vegetali autoctone, o da vivai in possesso di licenza ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 386/03 rilasciata dal Comando Corpo Forestale della Regione Siciliana (avendo così certezza del germoplasma autoctono) ad eccezione delle specie erbacee coltivate per le quali è ammesso l'uso di sementi di origine commerciale di provenienza fuori situ;</p> <p>c) Tra le specie erbacee arbustive facenti parte del progetto a verde si dovranno prevedere anche specie atte a fornire un'alta diversità entomologica, grazie alla presenza di fioriture dilazionate nell'arco dell'anno. Per la componente avifaunistica si dovrà prevedere la presenza di specie arboree arbustive che possano offrire sia rifugio che fonti alimentari;</p> <p>d) Gli interventi a verde dovranno essere mantenuti in uno stato ottimale per tutto il periodo di vita dell'impianto; a tali fini, in sede di presentazione del progetto esecutivo, dovrà essere presentato un idoneo Piano di manutenzione. Le cure colturali dovranno essere effettuate fino al completo affrancamento della vegetazione e comunque ripetute con frequenze idonee per un periodo non inferiore ai cinque anni successivi all'ultimazione dei lavori;</p> <p>e) Dovrà essere previsto un piano colturale con specifica indicazione delle specie che verranno utilizzate, tecniche di impianto e cure colturali al fine di mantenere e migliorare il livello della fertilità dei suoli.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 5</b>
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Fauna/paesaggio</b>
Oggetto della prescrizione	I pannelli fotovoltaici dovranno avere un basso indice di riflettanza, al fine di ridurre il cosiddetto “ <i>effetto-acqua</i> ” o “ <i>effetto lago</i> ” che potrebbe confondere l'avifauna.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 6</b>
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Suolo/paesaggio</b>
Oggetto della prescrizione	Tutti i manufatti (comprese cabina inverter/trasformatori) che verranno realizzati nell'ambito dell'intervento ivi comprese eventuali strutture mobili:

	<p>a) devono essere tinteggiati con colori adatti al contesto naturalistico dei luoghi;</p> <p>b) ove previsto in relazione alla tipologia di manufatto, dotati di impianto antincendio;</p> <p>c) ove destinati ad attività che possono determinare il rischio di sversamenti inquinanti, devono essere realizzati su un basamento impermeabilizzato al fine di prevenire ogni forma di riversamento di inquinanti sul terreno.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 7</b>
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Suolo - Sottosuolo</b>
Oggetto della prescrizione	Dovranno essere presentati in fase di progettazione esecutiva adeguati elaborati progettuali al fine di dimostrare che non viene alterata la morfologia dei luoghi e l'attuale pendenza dei terreni.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 8</b>
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Aspetti progettuali</b>
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva, si dovranno quantificare i fabbisogni idrici dell'impianto nelle fasi di cantiere ed esercizio ed identificare le soluzioni impiantistiche, opportunamente dimensionate, per il recupero e il riutilizzo delle acque meteoriche.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva.
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 9</b>
Macrofase	<i>Ante Operam</i>
Fase	Fase di progettazione esecutiva
Ambito di applicazione	<b>Rifiuti</b>
Oggetto della prescrizione	In fase di progettazione esecutiva il Proponente dovrà redigere una stima dei rifiuti prodotti in fase di cantiere dell'impianto avendo cura di specificare la quantità per ciascuna tipologia di rifiuto (codice EER).
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di progettazione esecutiva / Prima dell'inizio dei lavori
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 10</b>
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	<b>Cantiere</b>
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dei lavori di realizzazione dei parchi fotovoltaici, e successivamente alle opere di recinzione, dovranno essere realizzati tutti gli interventi di mitigazione con le fasce vegetate. Gli interventi dovranno avvenire secondo quanto descritto in progetto. Il proponente in merito dovrà presentare una relazione con dettagliata documentazione fotografica sugli interventi di mitigazione realizzati.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 11</b>
Macrofase	<i>Ante Operam - in Corso Opera - Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva - in fase di cantiere - in fase di esercizio
Ambito di applicazione	<b>Monitoraggio ambientale, vegetazione, fauna terrestre, avifauna e paesaggio.</b>
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere presentato un Piano di Monitoraggio Ambientale (P.M.A) annuale, della durata di almeno 5 anni, su vegetazione, fauna terrestre, avifauna e paesaggio, che preveda rilievi sia nelle aree esterne che nelle aree interne all'impianto, riferito a tutte le macro-fasi (ante-operam, corso d'opera, post-operam) con riferimento anche agli interventi di mitigazione e compensazione. Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare. Il PMA dovrà essere preventivamente approvato dall'Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 12</b>
Macrofase	<i>Ante Operam - in Corso Opera - Post Operam</i>
Fase	Progettazione esecutiva - in fase di cantiere - in fase di esercizio
Ambito di applicazione	<b>Monitoraggio Ambientale - Pedofauna.</b>
Oggetto della prescrizione	Dovrà essere presentato un Piano di Monitoraggio Ambientale, della durata di almeno 5 anni per la pedofauna, da realizzarsi all'inizio delle stagioni primaverili e circa a metà di quella autunnale, con l'elaborazione di indici biotici come il QBS (Qualità Biologica del Suolo). Il PMA dovrà definire durata, modalità delle attività di monitoraggio per ciascuna componente e la frequenza di restituzione dei dati, in modo da consentire, qualora necessario, di indicare, in tempo utile, ulteriori misure di mitigazione da adottare.
Termine Avvio Verifica di	



Ottemperanza	Fase di progettazione esecutiva, Fase di cantiere, Fase di esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 13</b>
Macrofase	<i>Corso Operam - Post Operam</i>
Fase	In fase di cantiere e in fase di esercizio
Ambito di applicazione	<b>Suolo - Sottosuolo</b>
Oggetto della prescrizione	<p>a. Il soprasuolo dovrà essere mantenuto costantemente coperto da vegetazione, anche attraverso tecniche di inerbimento e l'opera di decspugliamento dovrà essere realizzata solo per la creazione di passaggi per gli addetti ai lavori, al fine di permettere una maggiore continuità di habitat. È fatto in ogni caso espresso divieto di utilizzare diserbanti chimici.</p> <p>b) È fatto divieto di utilizzare detergenti chimici per il lavaggio dei pannelli. Sarà possibile utilizzare esclusivamente prodotti ecocompatibili certificati.</p> <p>c) Per ogni sostanza potenzialmente idonea a causare contaminazioni del suolo, sottosuolo, acque sotterranee e atmosfera, il cui utilizzo è contemplato per le attività di cantiere e di esercizio dell'impianto, dovranno essere previsti tutti gli utili accorgimenti in ordine di priorità a evitare/contenere ordinari e/o accidentali fenomeni di rilascio, istruendo procedure operative per la prevenzione e gestione dei rischi potenziali di inquinamento per le sorgenti presenti.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere e in fase di esercizio
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 14</b>
Macrofase	<i>Corso Operam - Post Operam</i>
Fase	In fase di cantiere e in fase di esercizio
Ambito di applicazione	<b>Suolo – Sottosuolo</b>
Oggetto della prescrizione	Tenuto conto degli aspetti geologici, idrogeologici e geomorfologici del sito oggetto di studio, è necessario rivestire le trincee e le cunette drenanti in terra (esistenti e di nuova realizzazione) con geocompositi antierosivi, al fine di consentire una corretta regimazione ed un rapido allontanamento delle acque superficiali, ma anche per contribuire a garantire la stabilità delle pareti, favorendo un controllo efficace dei processi di dilavamento ed erosione superficiale. L'instaurarsi di tali fenomeni, nel medio e lungo termine, potrebbe, infatti, destabilizzare le strutture di sostegno dei moduli più vicine alle zone di scorrimento, dalle quali, comunque, bisognerà opportunamente distanziarsi.
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	In fase di cantiere e in fase di esercizio
Ente vigilante	
Ente coinvolto	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 15</b>
Macrofase	<i>Post Operam</i>
Fase	Prima dell'entrata in esercizio

Ambito di applicazione	<b>Ripristino aree di cantiere</b>
Oggetto della prescrizione	Al termine dei lavori, il Proponente dovrà provvedere al ripristino morfologico e vegetazionale di tutte le aree soggette a movimento di terra, ripristino della viabilità pubblica e privata, utilizzata ed eventualmente danneggiata in seguito alle lavorazioni. Prima della messa in esercizio dovrà essere trasmessa adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 16</b>
Macrofase	Corso opera
Fase	Fase di cantiere
Ambito di applicazione	<b>Interventi di Mitigazione - Compensazione</b>
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dei lavori di realizzazione del parco fotovoltaico, e successivamente alle opere di recinzione, dovranno essere realizzati tutti gli interventi di mitigazione e compensazione individuati dal proponente per come integrati e modificati con il presente parere. Gli interventi dovranno avvenire secondo quanto descritto nel progetto esecutivo adeguato alle superiori condizioni ambientali. Il Proponente in merito dovrà presentare una relazione con dettagliata documentazione fotografica sugli interventi di mitigazione realizzati.
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Fase di cantiere
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 17</b>
Macrofase	<i>Post Operam</i>
Fase	Fine esercizio
Ambito di applicazione	<b>Dismissione impianto</b>
Oggetto della prescrizione	Prima dell'avvio dell'attività dovrà essere presentata la seguente documentazione: a) Il piano di disattivazione e smantellamento dell'impianto a fine esercizio e il progetto di ripristino ambientale dell'area, assicurando l'utilizzo di elementi vegetali con altezze di tronco pari ad almeno un metro e mezzo. Il progetto deve prevedere la rinaturazione di tutta l'area interessata dall'impianto o il ripristino con colture legnose agrarie. Il progetto di recupero ambientale dovrà essere integrato con un puntuale cronoprogramma e con un piano di manutenzione delle aree verdi.  b) Si dovrà prevedere che in fase di dismissione, le varie parti dell'impianto dovranno essere separate in base alla composizione chimica in modo da poter riciclare il maggior quantitativo possibile dei singoli elementi, quali alluminio e silicio, presso ditte che si occupano di riciclaggio e produzione di tali elementi; i restanti rifiuti, con particolare riferimento alle sostanze pericolose negli stessi contenute, quali piombo, cadmio, bromurati ritardanti di

	<p>fiamma, cromo, capaci di generare significativi impatti negativi sull'ambiente e sulla salute umana, dovranno essere trattati a norma di legge.</p> <p>c) Computo metrico estimativo dei lavori relativi al ripristino dei luoghi.</p> <p>d) Rilascio di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere della messa in ripristino come indicato dal DM 10/09/2010 in favore della regione Sicilia. L'importo dovrà fare riferimento alle somme previste dal computo metrico estimativo delle opere di ripristino, finalizzate all'esecuzione dei lavori di ripristino dei luoghi ed al recupero e/o smaltimento dei moduli fotovoltaici.</p>
Termine Avvio Verifica di Ottemperanza	Prima dell'entrata in esercizio dell'opera
Ente vigilante	Autorità Ambientale della Regione Siciliana
Ente coinvolto	

<b>Condizione Ambientale</b>	<b>n. 18</b>
Macrofase	<i>Corso Operam</i>
Fase	In fase di cantiere
Ambito di applicazione	<b>Suolo Acqua - Atmosfera - Rumore</b>
Oggetto della prescrizione	<p>a) I macchinari usati per le trivellazioni, i serbatoi utilizzati per lo stoccaggio del combustibile o altri mezzi potenzialmente inquinanti, dovranno prevedere opportuni sistemi di contenimento di sversamenti accidentali e dovranno essere localizzati in zone distanti da punti di deflusso delle acque meteoriche.</p> <p>b) Durante la fase di esecuzione delle operazioni di cantiere e di dismissione, dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti necessari a evitare la produzione di polveri aero-disperse, rumore ed emissioni in atmosfera.</p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	In fase di cantiere
Ente vigilante	ARPA Sicilia
Ente coinvolto	

## Articolo 2

Costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto il Parere n. 308/2023 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale nella seduta del 16 maggio 2023, composto da n. 95 pagine e il foglio di attestazione di presenza dei componenti della Commissione.

## Articolo 3

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e solamente per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questo Assessorato, pertanto il Proponente è onerato, prima dell'inizio dei lavori, di acquisire tutte le restanti autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto nell'ambito del P.A.U.R. ai sensi dell'art. 27-bis del D.lgs. n. 152/2006.

## Articolo 4

Il progetto dovrà essere realizzato conformemente agli elaborati presentati; eventuali modifiche dello stesso dovranno preventivamente essere valutate da questo Assessorato mediante inserimento nel Portale Valutazioni Ambientali della relativa procedura o valutazione ambientale di cui al D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

## Articolo 5

Il Proponente è tenuto a ottemperare, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., alle condizioni

ambientali contenute nel presente provvedimento di valutazione d'impatto ambientale integrata con la procedura di valutazione dell'incidenza ambientale, trasmettendo in formato elettronico all'autorità competente, per mezzo del Portale Valutazioni Ambientali di questo Assessorato, la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza per l'accertamento del rispetto delle specifiche condizioni ambientali inerenti alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio dell'opera.

#### **Articolo 6**

Ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento ha un'efficacia temporale di cinque anni, termine entro in quale il progetto di cui al presente decreto deve essere realizzato.

#### **Articolo 7**

Ai sensi dell'art. 29 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle condizioni ambientali, ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di valutazione d'impatto ambientale integrato con la procedura di valutazione dell'incidenza ambientale, l'Autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni.

#### **Articolo 8**

L'Autorità competente al rilascio del titolo abilitativo alla esecuzione dell'opera e/o all'esercizio dell'attività, nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività, dovrà verificare che i lavori vengano eseguiti nel rispetto dei contenuti del progetto approvato con il presente provvedimento e nel rispetto delle prescrizioni impartite dal parere ambientale sopra richiamato.

#### **Articolo 9**

Il presente decreto sarà pubblicato, integralmente sul nuovo Portale della Regione Siciliana all'indirizzo <https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/regione/strutture-regionali/assessorato-territorio-ambiente/dipartimentoambiente> ( → *Consulta i Decreti*), in ossequio all'art. 68, comma 4, della legge regionale n. 21/2014 e, ai sensi dell'art. 25, comma 5, del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nel Portale Valutazioni Ambientali del Dipartimento Regionale dell'Ambiente (<https://si-vvi.regione.sicilia.it>), Fascicolo Procedura n. 1601 (C.P.), e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Avverso il presente provvedimento è esperibile, entro giorni 60 (sessanta) dalla data di pubblicazione o di notifica, ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, lì 27 luglio 2023

*firmato*  
L'Assessore  
*Elena Pagana*